

**LO SCHERMO DELL'ARTE
FESTIVAL DI CINEMA E ARTE CONTEMPORANEA
14° edizione**

**Firenze, Cinema La Compagnia e Manifattura Tabacchi
10-14 novembre 2021**

*Oltre 15.000 gli spettatori della XIV edizione del festival
tra pubblico delle proiezioni, programmazione online, Festival Talks
e visitatori ad oggi della mostra "Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World"*

*Sold out per la Opening e la Closing Night
con i film di Matthew Barney e Shirin Neshat*

*La mostra Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World
alla Manifattura Tabacchi è ancora visitabile fino al 12 dicembre 2021*

Si è conclusa la 14a edizione dello Schermo dell'arte, Festival di cinema e arte contemporanea che si è tenuta a Firenze dal 10 al 14 novembre, sia in presenza al Cinema La Compagnia che in streaming sulla piattaforma "Più Compagnia" in collaborazione con MyMovies.it.

Oltre 3.000 gli spettatori della XIV edizione del festival, tra pubblico delle proiezioni, del programma dei Festival Talks e visitatori della mostra alla Manifattura Tabacchi *Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World*.

La modalità in rete ha permesso un'ampia diffusione e accessibilità del programma in tutta Italia e i film hanno raggiunto 12.000 visualizzazioni.

"Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti con questa edizione del festival considerata la difficile situazione vissuta dal settore culturale, e in particolare dallo spettacolo tornato da poco alla capienza completa delle sale. Il ritorno nella sala cinematografica, dopo l'edizione in streaming dello scorso anno, è stato emozionante. La possibilità di incontrare la comunità di artisti, autori e curatori che lavorano con le immagini in movimento ci ha fatto rivivere occasioni di confronto e di scambio su idee e progetti futuri. E' stato importante tornare a condividere nuovamente con il pubblico esperienze sociali irrinunciabili quali quelle del festival e della mostra alla Manifattura Tabacchi. Inoltre, il numero delle visualizzazioni dello streaming e l'alta percentuale di pubblico studentesco che ha visto i film on line confermano il successo della campagna di promozione per Università e Accademie che abbiamo attivato sul territorio nazionale", afferma la direttrice del festival Silvia Lucchesi.

I cinque giorni in sala a Firenze e i dodici giorni dello streaming del programma della XIV edizione dello Schermo dell'arte hanno riunito 42 film attentamente selezionati nel panorama della migliore produzione internazionale di cinema d'artista e di documentari sull'arte contemporanea. 4 le anteprime mondiali e 32 quelle nazionali, il Focus sull'artista austriaco Oliver Laric con 9 suoi cortometraggi, i Festival Talks, momenti

di approfondimento del lavoro degli artisti, trasmessi anche in diretta FB, che sono stati molto seguiti dal pubblico: 3 artisti Shirin Neshat, Olver Laric e Iván Argote hanno incontrato rispettivamente 3 curatori Heinz-Peter Schwerfel, Valentina Tanni e Riccardo Venturi. Numerosi i Q&A con gli autori. Inoltre, il programma di formazione VISIO con 11 artisti emergenti e la mostra *Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World*, a cura di Leonardo Bigazzi, visitabile alla Manifattura Tabacchi fino al 12 dicembre.

La 14a edizione dello Schermo dell'arte ha aperto e chiuso il suo ricco e articolato programma con due **sold out** grazie ai nuovi film di due grandi protagonisti del mondo dell'arte internazionale: Opening Night con l'anteprima italiana di *Redoubt*, ultima opera di Matthew Barney e Closing Night con *Land of dreams* di Shirin Neshat, per la terza volta ospite dello Schermo dell'arte. L'artista iraniana ha tenuto anche un seguitissimo incontro con il pubblico al Cinema La Compagnia al termine del quale è stata proiettato l'omonimo video a due canali inedito in Italia, legato ai temi trattati nel film.

Il festival ha dato grande spazio ai film realizzati dagli artisti e in particolar modo a quelli realizzati da giovani, a partire dal FOCUS ON dedicato all'austriaco **Oliver Laric**, uno dei primi artisti a manipolare i contenuti di YouTube, ed ha presentato 9 suoi cortometraggi realizzati dal 2006 ad oggi dedicati alle continue metamorfosi del nostro inconscio visivo modificate e continuamente moltiplicate da internet; artisti riconosciuti quali l'americano **Andrew Norman Wilson**, la cui pratica interroga spesso il modo in cui le opere d'arte possono infiltrarsi nello spettatore in modo esperienziale; del colombiano **Iván Argote** che con le sue performance e installazioni sfida, attraverso un attivismo per immagini, le ideologie politiche dominanti; oppure l'artista francese di origine marocchina e algerina **Sara Sadik** che esplora la cultura urbana giovanile maghrebina.

Il Festival ha inoltre presentato le opere video realizzate dai 4 vincitori del bando di produzione Artists' Film Italia Recovery Fund lanciato dallo Schermo dell'arte a maggio 2020 a seguito del successo dell'omonima campagna di crowdfunding per sostenere i giovani artisti in difficoltà durante il lockdown: **Riccardo Giacconi, Roberto Fassone, Beatrice Favaretto e Caterina Erica Shanta**.

Nel programma anche l'anteprima mondiale di "Fuori dai teatri" di **Rä di Martino**, sulla nascita del Centro teatrale di Pontedera, straordinaria esperienza iniziata quasi cinquanta anni fa.

La mostra alla Manifattura Tabacchi *Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World*, a cura di Leonardo Bigazzi e co-prodotta con NAM-Not A Museum ha riunito le opere degli 11 artisti partecipanti della 10a edizione del progetto di ricerca e residenza VISIO. European Programme on Artists' Moving Images, che ogni anno Lo schermo dell'arte dedica a giovani emergenti under 35 che utilizzano le immagini in movimento. Le opere video di **Eoghan Ryan, Thuy-Han Nguyen-Chi, Alexandre Erre, Chongyan Liu, Philth Haus, Eleonora Luccarini, Janaina Wagner, Nelson Bourrec Carter, VEGA, Roman Khimei & Yarema Malashchuk** sono visibili fino al 12 dicembre.

Nell'ambito del progetto è stato assegnato il VISIO Young Talent Acquisition Prize (VII edizione) al duo di artisti ucraini **Roman Khimei and Yarema Malashchuk** per il video *Dedicated to the Youth of the World II*, che è entrato a far parte della Seven Gravity Collection, collezione privata italiana interamente dedicata alle opere video di artisti contemporanei per le seguenti motivazioni. "Il loro lavoro ci ha profondamente colpiti per i suoi ricordi evocativi di un passato di speranze, desideri, illusioni, uniti alla crudezza del risveglio dalla trance di una pista da ballo, e per il suo ritratto metaforico del mondo pandemico e dell'uscita dal suo tunnel".

Spazio anche ai documentari che hanno presentato al pubblico protagonisti dell'arte contemporanea come quello dedicato a **Bill Traylor** artista noto per le sue opere che raccontano la comunità afroamericana a

inizio Novecento e ora esposto nelle maggiori collezioni e musei del mondo; *The Women of the Bauhaus* sulle figure di artiste ancora poco riconosciute che hanno contribuito a fondare la scuola sede dell'avanguardia e fondamento dell'architettura moderna; o il sorprendente documentario sul backstage dell'opera barocca *Les Indies Gallants* di Jean-Philippe Rameau che ha visto al debutto alla regia il noto artista francese **Clément Cogitore**. La sua direzione ha rivoluzionato il modo di rappresentare un'opera classica sul grande palcoscenico de l'Opéra Bastille de Paris.

IL PROGETTO

Lo schermo dell'arte - Festival di cinema e arte contemporanea è un progetto nato a Firenze nel 2008 dedicato all'esplorazione, all'analisi e alla promozione delle relazioni tra arte contemporanea, moving images e cinema. Tra gli artisti internazionali ospiti delle passate edizioni: **Hito Steyerl, Isaac Julien, Omer Fast, Simon Starling, Alfredo Jaar, The Otolith Group, Phil Collins, Melik Ohanian, Adrian Paci, Sarah Morris, Shirin Neshat, Runa Islam, Roee Rosen, Yael Bartana, Hassan Khan, Peter Greenaway, Jeremy Deller, Francis Alÿs.**

I PARTNERS

Il Festival 2021 è realizzato con il contributo di MIC – Direzione generale Cinema e audiovisivo e Regione Toscana
Con il patrocinio di Comune di Firenze

Con il sostegno di: Fondazione CR Firenze | con il contributo di Intesa Sanpaolo, Fondazione Sistema Toscana | Cinema La Compagnia, Manifattura Tabacchi, Ambasciata e il Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi,
Forum Austriaco di Cultura Roma

in collaborazione con: NAM – Not A Museum, Fondazione In Between Art Film, Mymovies, Accademia di Belle Arti di Firenze

Main Sponsor: Gucci

Sponsor: B&C Speakers, Findomestic, Unicoop Firenze, Treadom

Media Partner: Flash Art